

Istituto Comprensivo Lanzara
Via Vincenzo Calvanese, 22
84083 Castel San Giorgio (Sa)

SAIC84600R

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AA.SS. 2022/2025

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>Composizione del Nucleo di Valutazione</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>Priorità e traguardi</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>Relazione tra Obiettivi di Processo e Priorità Strategiche</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
<i>Percorsi del Piano di Miglioramento</i>		
<i>RECUPERO E VALORIZZAZIONE IN MATEMATICA</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>
<i>PERCORSO DI ITALIANO: PROGETTO LETTURA</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>PERCORSO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>
<i>PERCORSO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</i>	<i>pag.</i>	<i>13</i>
<i>SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE</i>	<i>pag.</i>	<i>15</i>

PREMESSA

La scuola è un'organizzazione complessa, fatta di un insieme di attività tra esse correlate ed interagenti e fortemente legate alle caratteristiche di contesto, all'utenza di riferimento, alla storia locale e al personale che vi lavora. Ogni scuola ha una sua unicità in termini di processi principali, secondari, strategici e individuare e gestire i processi scolastici critici consente all'Istituzione Scolastica di mettere in atto percorsi di miglioramento e di qualità del servizio offerto. Il miglioramento è un processo di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota MIUR prot n. 7904 del 01/09/2015).

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è del Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV).

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nel RAV, il NIV ha definito gli aspetti chiave utili al successo delle strategie e il conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza; sono state poi individuate le piste di miglioramento, la cui priorità è stata valutata rispetto all'impatto e alla fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie.

Diversi sono stati i momenti di condivisione a partire dallo Staff di direzione e dal Collegio dei docenti con la presentazione di slide riassuntive ed esplicative, con il coinvolgimento dei dipartimenti e dei consigli di classe e, per finire, con la condivisione all'interno del Consiglio d'Istituto.

Composizione del Nucleo Interno di valutazione

Il Nucleo di Autovalutazione e di Miglioramento è lo strumento atto a favorire la ricerca - azione nell'ambito del processo di autoanalisi e di avvio dell'azione di miglioramento. Al contempo è anche il luogo privilegiato per la valorizzazione delle professionalità che si sono messe in gioco, sperimentando altresì quella leadership "diffusa", che è caratteristica forte del modello organizzativo sostenuto dalla Dirigenza scolastica

e dichiarato altresì nel suo Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti per l'elaborazione del PTOF.

Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento:

1. Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 "Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017";
2. D.P.R. n. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
3. Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

4. Al Nucleo Interno di Valutazione sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

A tal riguardo, il Nucleo Interno di Valutazione si occupa di :

1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento.
2. Proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità.
3. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme.
4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti.
5. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti.
6. Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.
7. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.

I componenti del gruppo o nucleo di Autovalutazione e di miglioramenti sono stati individuati dal Dirigente Scolastico durante il Collegio dei Docenti del 3 settembre 2021.

I docenti sono stati individuati tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Esperienza maturata nell'ambito dell'Autovalutazione di Istituto
- Collaborazione prestata al Dirigente Scolastico
- Attribuzione di incarico di Funzione Strumentale
- Formazione nell'area della Valutazione e del Miglioramento

Cognome e nome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Franco Clotilde	Dirigente Scolastico
Grimaldi Maria Rosaria	1° collaboratore del Dirigente
Potenza Costanza Teodosia	Docente Lettere scuola secondaria di I grado
Fruilo Marina	Funzione Strumentale A1 Valutazione degli apprendimenti
Navarra Gerarda	Docente Lettere scuola secondaria di I grado
Rega Antonietta	Docente Lettere scuola secondaria di I grado
Ferraioli Olivia	Docente scuola primaria
Aliberti Manola	Docente scuola primaria
Rapido Raffaella	Docente scuola primaria
Barba Maria	Docente scuola infanzia
Salvati Giuseppina	Funzione Strumentale A3 Servizi per gli studenti

PRIORITA' E TRAGUARDI

A seguito del D.P.R. n. 80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole di attivare un processo di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso la raccolta dati messi a disposizione dall'Invalsi e da altre fonti, è stato accertato che:

- nell'area CONTESTO E RISORSE la situazione dell'I.C. Lanzara è non è molto positiva sia per il contesto socio- economico di riferimento sia per le opportunità di collaborazione con le Istituzioni locali presenti sul territorio;
- nell'area PROCESSI- PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE è emersa l'esigenza di rivedere la messa in opera delle buone prassi educative e didattiche in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento. A ciò va aggiunta l'applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), la cui finalità è quella di rendere l'alunno consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- nell'area PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE sono state consolidate forme di didattica alternativa già introdotte durante lo scorso anno scolastico al fine di mantenere una relazione, viva e positiva, con le studentesse e gli studenti, nonché con le relative famiglie.

Il Piano di Miglioramento interesserà particolarmente l'area dei processi e delle pratiche educativo-didattiche nella consapevolezza che il miglioramento in tale ambito promuova lo sviluppo delle competenze chiave contribuendo alla diminuzione degli insuccessi scolastici.

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici			
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1	Migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate	Raggiungere in tutte le classi i risultati di matematica prossimi ai livelli nazionali.
Competenze chiave e di cittadinanza	2	Sviluppare le competenze di comunicazione nella madre lingua	Saper interagire efficacemente con forme e modalità comunicative adeguate ai vari contesti Incrementare la competenza in madrelingua
	3	Sviluppare le competenze comunicative nella lingua straniera(Inglese)	Saper interagire efficacemente con forme e modalità comunicative adeguate ai vari contesti. Incrementare la competenza nella lingua straniera(Inglese)
Risultati a distanza	4	Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.	Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della primaria nel primo anno di scuola secondaria e di questi nel biennio della scuola secondaria di secondo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA' 1	PRIORITA' 2	PRIORITA' 3	PRIORITA' 4
curricolo progettazione e valutazione	1 progettare e valutare per competenze	X	X	X	X
	2 organizzare attività laboratoriali finalizzate a competizioni interne ed esterne di italiano e matematica	X	X		X
ambiente di apprendimento	3 promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi aperte/parallele	X	X	X	X
inclusione e differenziazione	4 promuovere una personalizzazione della progettazione con particolare attenzione alle attività didattiche di recupero e potenziamento	X	X	X	X
continuità e orientamento	5 promuovere azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola e attività di orientamento con le scuole del territorio	X	X	X	X
orientamento strategico e organizzazione della scuola	6 valorizzare le attività dipartimentali e per classi parallele come momenti di ricerca-azione	X	X	X	X
sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	7 promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento	X	X	X	X
	8 promuovere la valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni di disseminazione formativa interna alla scuola	X	X	X	X
integrazione con il territorio	9 condividere con le famiglie le scelte curriculari della nostra scuola	X	X	X	X
	10 promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti	X	X	X	X

PERCORSI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

RECUPERO E VALORIZZAZIONE COMPETENZE IN MATEMATICA

Descrizione Percorso

Dall'analisi della restituzione dei dati delle Prove INVALSI SNV 20-21 e dall'attenta osservazione delle esigenze degli studenti della Scuola è derivata la necessità di mettere in atto strategie per migliorare la qualità dell'insegnamento e implementare la didattica della matematica. La scelta è ricaduta su l'adozione di una didattica laboratoriale creativa e sull'uso di giochi matematici che sono un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. La finalità del progetto è quella di coltivare non solo abilità specifiche ma piuttosto competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività.

Attività Previste	Tempistica	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
partecipazione ai giochi di matematica interni ed esterni	triennio 2022/2025	Alunni scuola primaria e scuola secondaria	Altre scuole università
attività individualizzate e per gruppi eterogenei attraverso lezioni partecipate o interattive	triennio 2022/2025	Alunni scuola primaria e scuola secondaria	Istituto IC Lanzara
simulazione prove Invalsi	triennio 2022/2025	Alunni scuola primaria e scuola secondaria	Istituto IC Lanzara

Responsabile

Coordinatore del Dipartimento Scientifico in collaborazione con i docenti di matematica della scuola Primaria e Secondaria

Risultati Attesi

Alla fine dell'attività intrapresa l'Istituto si propone di raggiungere risultati "distinti" nelle gare interne ed esterne, ciò presuppone che gli alunni sviluppino un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; imparino a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscano e risolvano problemi di vario genere e comunichino il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.

Innalzare i risultati disciplinari nelle prove di matematica tra il primo ed il secondo quadrimestre e di abbassare la varianza tra le classi. Tutto ciò attraverso la simulazione delle prove Invalsi e mediante la proposta di verifiche di matematica comuni per classi parallele con scadenza quadrimestrale.

Tutte le azioni che si intendono intraprendere in questo percorso mirano ad un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

PERCORSO DI ITALIANO: PROGETTO LETTURA D'IMMAGINI, LETTURA ANIMATA, LABORATORI CREATIVI

Descrizione Percorso

Il percorso di lettura ha come obiettivo la promozione di un arricchimento lessicale e di una capacità argomentativa al fine di sviluppare competenze comunicative efficaci e pertinenti adeguate ai vari contesti. Tale percorso investe tutto l'Istituto a partire dalla scuola dell'Infanzia, declinandosi con modalità diversificate. All'interno del percorso una modalità innovativa è l'introduzione di strumenti digitali nella produzione o rivisitazione di storie, mappe, percorsi, in un intreccio armonico di testo, grafica digitale, narrazione-audio, video e musica questo nella convinzione che tale pratica ha un forte impatto a livello cognitivo ed educativo, poiché avvalendosi di vari strumenti e linguaggi analogici e digitali, gli studenti siano in grado di sperimentare una serie di competenze e alfabetizzazioni. La creazione di storie digitali, di percorsi disciplinari, mappe oltre ad aumentare la motivazione e l'impegno degli alunni, stimola la creatività e il senso critico, migliora le competenze digitali e tecnologiche, le competenze di scrittura, di riflessione, di comunicazione e di presentazione orale, di problem solving, di organizzazione e di gestione del gruppo.

Gli alunni diventano autori, affrontando in modo attivo ed autonomo il problema dell'ideazione, delle tecniche narrative, della scrittura e della modalità della pubblicazione.

Gli elaborati saranno prodotti in formato digitale condivisi tramite forum o, meglio ancora, redatti collaborativamente mediante un wiki, padlet.

I prodotti ideati possono a scelta degli allievi essere rappresentati attraverso presentazioni, fumetti, ebook, racconto vocale, video/clip o con applicazioni diverse. Il progetto coinvolgerà in modo trasversale gli ambiti disciplinari.

Attività Previste	Tempistica	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
realizzare in tutte le sezioni/classi il progetto lettura	triennio 2022/2025	Alunni scuola infanzia, primaria e scuola secondaria	Docenti Istituto IC Lanzara
pianificare e realizzare con supporto digitale elaborati interdisciplinari o disciplinari	triennio 2022/2025	Alunni scuola infanzia, primaria e scuola secondaria	Docenti Istituto IC Lanzara
attività individualizzate e per gruppi eterogenei attraverso lezioni partecipative e interattive	triennio 2022/2025	Alunni scuola infanzia, primaria e scuola secondaria	Docenti Istituto IC Lanzara

Responsabile

Coordinatore del Dipartimento dei Linguaggi in collaborazione con i docenti di Italiano della scuola Primaria e Secondaria e con i docenti della scuola dell'Infanzia

Risultati Attesi

Migliorare le competenze nella madrelingua e comunicare in modo chiaro e pertinente anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici per ottimizzare le proprie conoscenze e migliorare il proprio metodo di studio.

Si è ritenuto necessario incrementare le competenze espressive e comunicative per stimolare la capacità di argomentare, di risolvere problemi, di sviluppare lo spirito critico dell'alunno rendendolo protagonista del proprio percorso formativo stimolando negli alunni la competenza argomentativa e la capacità di comprensione della consegna. Inoltre negli alunni più piccoli, maggiormente danneggiati dalla didattica a distanza, sarà necessario agire con azioni di potenziamento per riavvicinarci ai risultati di livello territoriale. Per quanto riguarda i risultati relativi "Competenze chiave e cittadinanza" pur raggiungendo una buona percentuale del livello "avanzato" in tutti gli ordini di scuola, si ritiene di puntare al potenziamento delle competenze linguistiche e in madrelingua in quanto strettamente collegate ai risultati delle Prove Invalsi di Italiano e Matematica.

PERCORSO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il nostro Istituto è impegnato in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche sin dalla scuola dell'Infanzia in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. Dovrà maturare un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua per poter poi sviluppare anche le abilità richieste per comunicare nelle lingue straniere.

Il progetto ha come compito principale, infatti, la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.

Attività Previste	Tempistica	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
progetto lingua inglese scuola dell'infanzia	triennio 2022/2025	Alunni scuola infanzia	Docenti interni Esperti esterni
moduli in lingua inglese in progetti regionali ed europei	triennio 2022/2025	Alunni scuola primaria e scuola secondaria	Docenti interni Esperti esterni

Responsabile

Coordinatore del Dipartimento dei Linguaggi in collaborazione con i docenti di Inglese della scuola Primaria e Secondaria e con i docenti della scuola dell'Infanzia ed esperti esterni.

Risultati Attesi

Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese e lo sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera. Si intende perseguire soprattutto un miglioramento delle capacità di ascolto, di comunicazione, di interazione e relazione con conseguenti miglioramenti dei risultati nella Prova nazionale della scuola secondaria di I grado e nelle prove standardizzate di inglese delle classi quinte scuola Primaria. Partecipazione ad attività teatrali in lingua inglese.

PERCORSO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'istanza della continuità educativa, affermata nelle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia, della scuola primaria, in quelli della scuola secondaria di 1° grado investe l'intero sistema formativo di base. La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo, e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo richiede un percorso coerente che valorizzi le competenze già acquisite dai bambini e dai ragazzi e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

In sintesi per "continuità" si intende il diritto dell'allievo alla continuità della propria storia formativa, che dovrebbe realizzarsi come:

- ❖ continuità curricolare, cioè come estensione e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento di scuola precedente, sia per quanto riguarda i saperi disciplinari o trasversali oppure gli ambiti disciplinari o i campi di esperienze, nell'ottica dell'unitarietà del sapere;
- ❖ continuità metodologica, nel senso di approfondimento e applicazione dei metodi di indagine specifici nei vari settori disciplinari e anche nel significato di esperienze metodologiche relative alle varie situazioni formative in cui sono stati coinvolti gli allievi (laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, stage);
- ❖ continuità valutativa, nel senso di applicazione di criteri di valutazione gradualmente ed uniformi all'interno dei tre ordini di scuola e di continuum tra profili in uscita ed accertamento dei prerequisiti in ingresso;
- ❖ continuità documentativa, intesa come diritto dell'allievo al rispetto della propria storia, sia come persona che come soggetto dell'apprendimento, documentata e raccontata.

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza.

Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di autorientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

L'orientamento ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo.

Attività Previste	Tempistiche	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'aggiornamento costante del curriculum verticale e dei percorsi	triennio 2022/2025	Alunni scuola infanzia, primaria e scuola secondaria I grado	Docenti Istituto IC Lanzara
momenti di incontro e di attività degli studenti classi ponte	triennio 2022/2025	Alunni scuola infanzia, primaria e scuola secondaria I grado	Docenti Istituto IC Lanzara
monitoraggio degli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini	triennio 2022/2025	Alunni scuola infanzia, primaria e scuola secondaria I grado	Docenti Istituto IC Lanzara
incontri formativi e informativi di orientamento studenti classi terze	triennio 2022/2025	Alunni scuola secondaria I grado	Docenti Istituto IC Lanzara Docenti Istituti Superiori

Responsabile

Docenti funzioni strumentali (area 3-4) in collaborazione con i docenti della scuola Primaria e Secondaria e con i docenti della scuoladell'Infanzia

Risultati Attesi

Armonizzare gli stili di insegnamento e condividere i parametri di valutazione tra i diversi ordini di scuola e favorire il raccordo metodologico, didattico e organizzativo al fine aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nei vari passaggi di ordine.

Per l'orientamento le azioni previste mirano a promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé, individuando nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo Lanzara progetta l'apprendimento dei propri alunni utilizzando processi formativi con modalità, approcci e strumenti vicini alla realtà degli alunni attraverso "compiti di realtà" finalizzati a sviluppare le competenze funzionali e le competenze chiave, attraverso attività a classi aperte nell'ottica di costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparano ad essere persone competenti, attraverso scelte mirate e calzanti di strategie metodologiche efficaci. Scelte metodologiche in cui, spesso, le TIC diventano strumenti indispensabili in quanto non più delocalizzate nei laboratori per essere oggetto di studio collaterale o strumenti per progetti occasionali e parziali, ma elementi strutturali per realizzare innovazione didattica in modo sistematico.

Nello scenario molteplice in cui si declinano le nuove tecnologie didattiche la scelta dell'Istituto si orienta verso modalità che:

- favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto- efficacia);
- rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza;
- promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali);
- favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità);
- non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa;
- abbiano la potenzialità di incidere su atteggiamenti educativamente e socialmente rilevanti.

Gli obiettivi operativi che la scuola di pone sono:

- arricchire la lezione con l'uso della LIM;
- uso del tablet nei percorsi didattici per incentivare la collaborazione;
- creazione di lezioni digitali attraverso piattaforme e-learning;
- uso del coding e del pensiero computazionale;
- utilizzo di metodi e strumenti digitali per raccontare, sintetizzare, creare, comunicare.